

80

1976

Gruppo Finanziario Tessile / Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 1976



GRUPPO FINANZIARIO TESSILE SpA

*Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato - Sede sociale in Torino, Corso Emilia 6.
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 786/71 Reg. Soc.*

Assemblea ordinaria degli Azionisti

22 aprile 1977

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 aprile 1977, alle ore 10,00, presso la sede sociale in Torino, Corso Emilia 6 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 1977, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;*
2. *Bilancio al 31 dicembre 1976 e deliberazioni relative;*
3. *Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, per il triennio 1977/1979;*
4. *Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione del compenso spettante ai Sindaci effettivi;*
5. *Varie ed eventuali.*

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano, l'Istituto Bancario Italiano sede di Milano, il Monte dei Paschi di Siena sede di Milano, la Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" con sede in Milano, la Banca del Gottardo sede di Lugano.

Torino, 16 Marzo 1977

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Franco Rivetti

Consiglio di Amministrazione *(in carica per il triennio 1977/1979)*

Presidente Dott. Franco RIVETTI

Amministratore Delegato Dott. Pier Giorgio RIVETTI

Amministratori Dott. Virginio BERNERO
Ing. Jean FRERE
Prof. Florent LEY RAVELLO
Dott. Stefano MARSAGLIA
Dott. Raymond SYZ VON MURALT

Collegio Sindacale

Presidente Dott. Giovanni GUGLIELMINO

Sindaci Effettivi Dott. Renzo BARAZZOTTO
Dott. Cesare FERRERO

Sindaci Supplenti Dott. Pier Fortunato CALVELLI
Dott. Pier Angelo OGLIARO

Consiglio di Amministrazione *(in carica fino all'assemblea del 22 aprile 1977)*

<i>Presidente</i>	Dott. Franco RIVETTI
<i>Amministratore Delegato</i>	Dott. Pier Giorgio RIVETTI
<i>Amministratori</i>	Dott. Virginio BERNERO Ing. Jean FRERE Prof. Florent LEY RAVELLO

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Dott. Giovanni GUGLIELMINO
<i>Sindaci Effettivi</i>	Dott. Renzo BARAZZOTTO Dott. Cesare FERRERO
<i>Sindaci Supplenti</i>	Dott. Pier Fortunato CALVELLI Dott. Pier Angelo OGLIARO

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

la diffusa convinzione, suffragata dalle indicazioni provenienti da tutti i centri di previsione economica, che il 1976 sarebbe stato un anno di ripresa dell'economia mondiale, dalla forte depressione verificatasi nell'anno precedente, è stata, alla luce dei dati disponibili, in qualche modo confermata.

Il nostro paese non è rimasto ai margini di questo fenomeno ma, anzi, ne è stato fortemente coinvolto in termini sia positivi che negativi.

L'aumento del numero indice della produzione industriale nel 1976 è stato, come media annua, del 12,2% rispetto al 1975; ugualmente positivi i tassi di variazione della quantità e dei valori medi unitari delle esportazioni in particolare negli ultimi mesi dell'anno (+ 3% i valori medi unitari delle esportazioni, + 1,5% quelli delle importazioni), mentre la produttività per addetto ha registrato, nei primi nove mesi dell'anno, un aumento notevole, pari al 13,5% rispetto all'analogo periodo del 1975.

Per i prezzi le risultanze degli ultimi mesi dell'anno passato segnano una rinnovata forte tendenza al rialzo dopo tassi di incremento più contenuti nel 1° semestre (+ 20,8% nel IV trimestre 1976 rispetto all'analogo 1975).

Il tasso d'inflazione permane quindi alto nel nostro rispetto agli altri Paesi, e la ripresa della produzione e della domanda, in conseguenza delle condizioni strutturali della nostra economia ha contribuito a peggiorare sia i nostri conti con l'estero — si è infatti raggiunto un deficit della bilancia dei pagamenti di circa 2.380 miliardi di lire — sia il rapporto di cambio della nostra moneta rispetto alle altre principali (meno 17% medio annuo), alimentando quindi un potenziale inflazionistico già elevato che probabilmente svilupperà i suoi effetti in modo più rilevante nel corso del 1977.

Il nostro settore ha risentito sia delle luci che delle ombre che hanno caratterizzato nel 1976 l'economia del Paese.

Le ore di Cassa Integrazione Guadagni utilizzate nel settore abbigliamento sono diminuite nel corso dell'anno rispetto al 1975 (20.907.000 contro 28.799.999) ed è corrisposta una più elevata utilizzazione degli impianti (80,3 nel 1976 contro 78,6 nel 1975 secondo gli indici ISCO).

L'indice ISTAT relativo alla produzione del settore ha, di conseguenza, registrato un incremento del 25% in quantità (da 87,8 nel 1975 a 109,8 nel 1976 fatto base 100 la produzione del 1970) per il vestiario maschile e del 26% (da 101,4 a 127,4) per il vestiario femminile.

Al migliore andamento della produzione ha fatto riscontro una rimarchevole espansione degli scambi con l'estero dove si sono registrati forti incrementi sia nelle importazioni che nelle esportazioni pur mantenendosi un bilancio fortemente attivo nei conti con l'estero.

Ad un incremento del 53% delle importazioni di abbigliamento tessile rispetto al 1975 è infatti corrisposto un aumento del 60% nelle esportazioni (rispettivamente 138.514.000.000 di lire l'import e 556.165.000.000 l'export) con un comportamento ancora migliore delle esportazioni di vestiario esterno per uomo (+ 68% rispetto al 1975) che ha raggiunto un fatturato di lire 202 miliardi 534.000.000 contro importazioni per 60.511.000.000 di lire. Naturalmente queste cifre sono anche influenzate dalle variazioni delle parità cambiarie della nostra moneta (per esempio — 25% nel confronto del Dollaro USA).

Nei suoi dati aggregati il settore ha presentato quindi nel corso del 1976 un andamento positivo, cui corrispondono tuttavia alcune caratteristiche strutturali negative forse ormai note anche a chi conosce solo superficialmente l'industria della confezione, ma non per questo meno preoccupanti.

I costi di produzione — anche se, come accennato dianzi, la produttività del lavoro è migliorata nel corso del 1976 — continuano a costituire per le imprese industriali del nostro settore un elemento di grande svantaggio nei confronti della concorrenza internazionale sia sul mercato interno che sui mercati esteri.

Un recente studio ha messo in evidenza come lo stesso tipo di capo confezionato, in funzione della sola variabile "costo globale del lavoro per unità prodotta" a parità di altre condizioni, a seconda che sia prodotto in Italia, in Spagna o in Gran Bretagna può essere messo sul mercato a un prezzo-indice rispettivamente di 100, di 72,2 e di 69.

La conseguenza di questa situazione di oggettivo svantaggio dell'industria italiana del settore (testimoniata anche sul piano interno da un progressivo aumento dei tassi annuali di incremento delle importazioni) è, purtroppo, un ulteriore stimolo alla utilizzazione del lavoro nero.

L'utilizzazione di lavoro non inquadrato nei contratti nazionali di categoria e, molto spesso, privo di qualunque forma di difesa, è in via di massiccia espansione (e non soltanto nel settore dell'abbigliamento) e trova alimento nella riserva di forza lavoro inutilizzata che tende ad accrescersi anche in conseguenza di politiche poco orientate a sostenere lo sviluppo dell'economia.

Il fenomeno preoccupa sia come causa di arretramento del sistema industriale italiano rispetto a quello di Paesi più avanzati, sia per le conseguenze che comporta a danno delle imprese che si possono definire industriali, nel senso pieno e corretto del termine, le quali vedono affermarsi all'interno del Paese una concorrenza anomala aggressiva e insana, appannaggio finora di Paesi ad un diverso grado di sviluppo rispetto al nostro.

L'affermarsi di questa tendenza, (responsabile, per inciso, di una quota rilevante di evasione dell'IVA), non può non rendere più profonda la spaccatura già esistente tra quella parte del settore che produce a condizioni regolari, con i costi che ne derivano, e l'altra parte che produce ai margini del sistema con il grave rischio che questo processo degenerativo si autoalimenti provocando la crisi delle imprese regolari marginali; a queste ultime non rimarrebbe che la scelta tra l'adozione di questi sistemi produttivi e l'intervento pubblico di salvataggio: e sarebbe una scelta drammatica, che provocherebbe comunque danni irrimediabili al sistema industriale, economico e sociale italiano.

Giova a questo punto sottolineare — tra le diverse cause di difficoltà per l'industria italiana dell'abbigliamento — la mancanza di un disegno logico e coerente così negli interventi governativi di salvataggio delle imprese in difficoltà, come nella gestione pubblica delle imprese di confezione. Questa mancanza di logica e di coerenza ha, tra l'altro, impedito una spontanea ristrutturazione del settore e un suo ridimensionamento proporzionale alla diminuzione della domanda e ha portato, in più, un ulteriore inquinamento del mercato con crescenti danni e pericoli per l'incolumità e la sopravvivenza delle altre imprese che operano nel settore.

La verità è che l'intervento pubblico nel nostro settore è sostanzialmente ingiustificato, perché non serve né a soddisfare consumi di particolare interesse

pubblico e valore sociale che l'industria privata non potrebbe altrimenti appagare, né a rompere situazioni monopolistiche nel caso inesistenti.

A queste notazioni sulla situazione strutturale del settore in cui agisce la Vostra Società e sui condizionamenti esterni cui esso è soggetto, conviene aggiungere qualche osservazione sulla più recente evoluzione del mercato dell'abbigliamento.

Se, infatti, il settore nel suo complesso, ha registrato da qualche anno a questa parte tassi di sviluppo modesti, quando non addirittura flessioni della produzione globale, l'andamento dei singoli comparti è stato molto differenziato in conseguenza di una profonda modificazione del mercato.

La sostanziale ricerca di un modo di vestire più economico come conseguenza di una tendenziale diversa ripartizione del reddito disponibile per consumi ha trovato accoglimento nel settore attraverso la creazione di linee di prodotto profondamente innovative, conseguenza e causa, nel contempo, anche di un diverso atteggiamento culturale del consumatore nei confronti del problema dell'abbigliarsi. Sono nati così prodotti relativamente poveri, molto soggetti alla variabile moda e quindi a influenze di ogni tipo. Questo fenomeno ha naturalmente provocato una riduzione nei consumi nel cosiddetto abbigliamento classico ed ha d'altra parte accentuato il grado di mobilità interna del settore, offrendo nuove opportunità di mercato all'abbigliamento informale offerto a prezzi relativamente bassi e soggetto a rapida obsolescenza.

D'altra parte l'inflazione e il timore di decurtazioni del reddito disponibile stanno portando a nuove evoluzioni e modifiche dei modelli di consumo. Nell'attuale congiuntura economica e psicologica il consumatore sembra tendere a soddisfare le proprie esigenze di vestire con la ricerca di una maggiore garanzia di durata (e quindi riducendo la frequenza di acquisto) e probabilmente di un diverso rapporto tra qualità, prezzo e contenuto moda.

Signori Azionisti,

nell'anno 1976, anche se a costo di sacrifici in tema di redditività, siamo riusciti a saturare le capacità produttive senza fare ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni.

Nello stesso esercizio la Vostra Società ha continuato nella reciproca soddisfacente collaborazione con gli istituti bancari, con la clientela e con i fornitori. Questa collaborazione — particolarmente interessante in tempi di stretta creditizia e di difficoltà finanziarie — è stata consentita anche dalla fiducia che la Vostra Società ha accumulato in molti anni di serietà tecnica e commerciale e da una politica di rapporti rigorosa, ma al tempo stesso disponibile alla valutazione dei problemi delle controparti.

Il Bilancio dell'esercizio 1976, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si chiude con un utile di Lire 799.647.493, pari all'0,6% sul giro d'affari contro Lire 127.871.345 dell'esercizio 1975, pari allo 0,1%.

Tale risultato è stato conseguito dopo aver stanziato Lire 5.380.386.603 al Fondo Indennità Anzianità Dipendenti oltre a Lire 235.000.000 quale quota parte a carico dell'esercizio dell'indennità pregressa originata dall'applicazione del Contratto Collettivo Dirigenti in vigore per il periodo 1/1/75 - 31/12/77.

L'accantonamento al Fondo Anzianità rappresenta il 4,4% dei ricavi complessivi e si scompone come segue: 2.1 miliardi quale quota ordinaria dell'esercizio e 3.2 miliardi quale quota pregressa maturata nel 1976.

Si è provveduto inoltre a stanziare Lire 1.895.914.050 al Fondo Ammortamenti, con criteri invariati rispetto all'esercizio precedente e nella misura massima fiscalmente ammessa, mantenendo un corretto equilibrio fra gli ammortamenti e l'incremento dei beni patrimoniali, pari a Lire 1.981.142.882.

Sono stati effettuati stanziamenti al Fondo di copertura del rischio di perdite su crediti per Lire 180.741.598, pari allo 0,50% del monte dei crediti verso clienti al 31/12/1976, secondo quanto consentito dall'art. 66 D.P.R. 29.9.1973 n. 597, modificato con D.P.R. 23.12.1975 n. 683. Tale accantonamento è da ritenersi sufficiente a coprire il rischio di perdite su crediti in quanto la media delle perdite stesse nei periodi anteriori è stata riscontrata percentualmente inferiore, stante il processo di selezione della clientela su cui nel passato la Vostra Società ha impostato la sua politica commerciale.

Anche i criteri di valutazione delle esistenze di fine esercizio di merci e materiali sono gli stessi adottati nell'anno 1975.

I risultati del 1976 risentono, per una parte non trascurabile, dell'andamento insoddisfacente del mercato dell'abbigliamento nel 1975, anno in cui anche la Vostra Società, pur attuando le più appropriate azioni di difesa, ha dovuto sostenere, seppure in forma attenuata, l'onere della recessione più grave degli ultimi decenni.

Ciò significa che il bilancio d'esercizio ha tratto beneficio dalla migliore intonazione del mercato del 1976.

I ricavi complessivi netti della Società sono passati da 116.8 miliardi del 1975 a 126.9 miliardi con un incremento pari all'8,7%.

Il volume degli affari e l'incremento realizzato nei settori in cui opera la Società si presentano come segue:

Confezioni Italia	L. 63.1 miliardi	—	2,0%
Confezioni Esportazione	» 21.6 »	+	30,8%
Distribuzione Diretta	» 26.4 »	+	15,5%
Vendite di tessuti	» 15.8 »	+	21,3%

Le vendite di confezioni hanno risentito nel nostro Paese, come già detto, della fase depressiva sofferta dal mercato nel 1975.

In effetti il fatturato del primo semestre del 1976, che deriva dagli ordini assunti nel 1975 per la stagione Primavera/Estate, subisce un decremento sul 1975 di 4 miliardi, mentre il fatturato della seconda parte dell'anno migliora di 2.7 miliardi.

I mercati esteri hanno risposto in modo adeguato alle azioni intraprese, recuperando le flessioni quantitative registrate nel mercato nazionale. La politica seguita è consistita nel consolidamento delle posizioni raggiunte nei mercati tradizionali, quali il Mercato Comune e altri paesi dell'Europa Occidentale, nel miglioramento delle vendite nel Medio Oriente e nel Nord Africa, nell'inserimento in nuovi mercati tra i quali il Canada e l'Australia.

L'incremento delle vendite realizzate dalla Distribuzione Diretta — rappresentata dalle nostre catene di negozi — è superiore al 15% e, stante le modi-

fiche apportate al "mix" dell'assortimento offerto, anche le quantità vendute sono incrementate, sia pure in misura sensibilmente inferiore alla percentuale sopra indicata.

L'espansione, proprio perché moderata, del giro d'affari non ha alterato la situazione finanziaria della Società che — anche in un anno, quale è stato il 1976, di forti perturbazioni nelle politiche generali del credito — si presenta ben equilibrata.

Il flusso netto di cassa, visto nella sua globalità, presenta un saldo negativo per circa 2.5 miliardi che è dovuto sostanzialmente all'aumento del fabbisogno di capitale circolante e cioè alla lievitazione dei valori delle esistenze di magazzino e dei crediti alla clientela, riflettendo l'adeguamento dei valori iscritti a bilancio al tasso di inflazione dell'anno.

Procedendo con un'analisi più dettagliata, i crediti a Clienti e il portafoglio aumentano di 4.8 miliardi sul 1975, pari al 15,5%. Tali crediti, almeno per le vendite di confezioni ai dettaglianti, si riferiscono alla stagione Inverno 1976, per la quale il giro di affari supera quello relativo alla stagione Inverno 1975 di quasi 6 miliardi, considerando anche l'esportazione, con un incremento del 13,5% sostanzialmente allineato all'ampliamento del credito concesso.

L'esistenza di "Merci e materiali" aumenta di 11,2 miliardi; la parte preponderante di tale maggior fabbisogno è stata però parzialmente bilanciata dai debiti verso i Fornitori che aumentano di 8.2 miliardi. Va rilevato che la percentuale dei debiti verso Fornitori sul "magazzino" non si è modificata nei confronti del 1975 e cioè non sono intervenute variazioni nelle politiche d'acquisto e nelle condizioni praticate dai Fornitori.

Un'analisi più dettagliata della voce "Merci e materiali" porta alle seguenti considerazioni:

— le "merci impegnate per ordini assunti" aumentano di 5.8 miliardi pari al 34,3%.

Si tratta di prodotti finiti, semilavorati e materiali che saranno utilizzati per la lavorazione della stagione Primavera/Estate 1977, le cui vendite già acquisite superano quelle della stagione equivalente del 1976 di 13.4 miliardi con un incremento pari al 37,2%.

— L'esistenza di merci che costituiscono la dotazione delle organizzazioni di vendita diretta merita una riflessione più articolata.

I valori d'inventario aumentano di 3.5 miliardi pari al 44,5% per una serie di motivi diversi.

La Distribuzione Diretta, nello sforzo di sviluppo al di là di limiti severi posti da un mercato non certamente intonato all'espansione, ha creato nuovi punti di vendita che richiedono una nuova e importante dotazione di assortimento. Anche lo sforzo di diversificare l'offerta con un mix di prodotti più ampio in grado di acquisire nuovi consumatori e di rispondere a mutate esigenze di acquisto, ha comportato un aumento delle esistenze.

Ulteriori motivi che hanno concorso all'aumento dell'inventario sono costituiti oltre che dalla lievitazione dei prezzi, dall'andamento contraddittorio delle vendite di questo settore dell'Azienda nella seconda parte del 1976. In effetti fino alla prima decade di ottobre le vendite si erano comportate in maniera brillante stimolando riassortimenti di merci. Successivamente il mercato ha presentato delle flessioni che hanno originato stocks di invenduto.

— le esistenze di "materie prime e prodotti finiti" aumentano di 1.8 miliardi,

pari a circa il 34,6%. Tale incremento è inferiore agli aumenti dei prezzi dei tessuti, che costituiscono in effetti la parte preponderante di tali esistenze.

Il problema del livellamento delle curve di liquidità — nella Vostra Società particolarmente rilevante per le caratteristiche oscillazioni stagionali — è stato ben controllato attraverso esposizioni a breve termine verso gli Istituti di Credito, bilanciate sia dal portafoglio a scadere (aumentato di 3.4 miliardi rispetto al precedente esercizio) sia da maggiori disponibilità presso le banche e da titoli a reddito fisso.

Una voce che incide in modo crescente nel Conto Economico della Vostra Società è rappresentata dal costo del lavoro.

Per quanto riguarda il settore industriale, l'aumento medio del costo della mano d'opera diretta e indiretta nel 1976 rispetto al 1975 risulta del 19%, mentre nel settore del commercio è del 17% ed è più contenuto a causa della posticipazione al 1/1/1977 dell'aumento contrattuale. Ponendo a confronto il costo del lavoro al 31/12/1976 e al 31/12/1975 gli incrementi registrati sono invece rispettivamente del 32% per il settore industria e del 24% per il settore commercio.

La crescente dinamica del costo del lavoro nella Vostra Società è resa ancora più evidente se si considera che, posto uguale a 100 il costo della manodopera diretta nel 1970, nel 1976 l'indice è risultato di 344.

Società controllate o collegate

Le partecipazioni sono valutate con gli stessi criteri dell'anno precedente e, per quelle in valuta straniera, non è stata operata alcuna rettifica in funzione delle modifiche intervenute nei rapporti di cambio.

CIDAT - COMPAGNIA ITALIANA D'ABBIGLIAMENTO TORINO S.p.A.

Questa Impresa posseduta per il 100% dalla Vostra Società, ha avuto nel 1976 un andamento soddisfacente. I ricavi per vendite dell'anno sono risultati pari a 3.6 miliardi con un incremento del 30% su quelli conseguiti nel 1975. Il risultato d'esercizio, al netto dello stanziamento delle imposte di competenza e, dopo aver contabilizzato ammortamenti ordinari e anticipati (calcolati con le aliquote massime fiscalmente ammesse), dovrebbe raggiungere i 142 milioni contro i 112 dell'esercizio precedente.

La Vostra Società svolge, verso la Cidat, un'azione di assistenza nei vari settori di attività aziendale ed intrattiene, con questa, un conto corrente che al 31/12/1976 presentava un saldo a suo credito di 436 milioni, al netto delle royalties di competenza del 1976.

Nel corso del 1976 la Cidat è intervenuta, congiuntamente alla Vostra Società, nella costituzione delle Società Junior S.p.A. e Saratoga S.p.A. delle quali detiene il 70% del capitale sociale.

CASUALS ITALIANA S.p.A.

La Vostra Società, pur detenendo il 50% del capitale di questa impresa, ne ha il completo controllo in quanto il rimanente capitale è posseduto dalla Codama S.A., a sua volta controllata interamente dalla Vostra Società. L'esercizio 1976 di questa Società si chiude con un fatturato di 3 miliardi contro i 2 miliardi conseguiti nell'anno precedente.

Questa Impresa sta operando una politica commerciale tendente all'affermazione di un proprio marchio e dobbiamo perciò considerare la sua gestione ancora in fase di avviamento. Il risultato economico riflette questa situazione e, pur migliorandosi, rispetto a quanto ottenuto nel 1975, dovrebbe configurarsi con una perdita di 18 milioni.

La Casuals opera sul mercato con un marchio di nostra proprietà e, a fronte di questo uso, corrisponde una royalty del 2% sulle vendite.

CODAMA S.A.

Questa società lussemburghese — da noi interamente controllata — rappresenta per la Vostra Società il coordinamento ed il controllo di tutte le attività intraprese all'estero.

La Codama detiene partecipazioni superiori al 50% della Codama Industrial Consultants (100%), della Sigesco S.p.A. (100%) del G.F.T. Deutschland (80%).

Altre partecipazioni sono costituite dalla Casuals Italiana S.p.A., G.F.T. France, G.F.T. Nederland, G.F.T. Great Britain, Grupo Industrial Interamericano S.A., High Life S.A.

Il Bilancio 1976 della Codama dovrebbe chiudere con una perdita d'esercizio dovuta principalmente a differenze di cambio evidenziatesi valutando le varie poste di bilancio secondo le parità monetarie al 31 dicembre 1976.

CODAMA INDUSTRIAL CONSULTANTS LTD.

Questa Società è stata costituita per la cessione di know-how sia in Italia che all'estero.

SIGESCO S.p.A.

Questa Società ha per oggetto lo studio e l'attuazione delle migliori forme dello sviluppo distributivo. In particolare provvede all'attivazione di punti di vendita che successivamente affida in comodato a terzi, con impegno da parte dei comodatari a commercializzare articoli di produzione G.F.T.

JUNIOR S.p.A.

Nel corso degli ultimi esercizi le vendite del prodotto tradizionale per bambino sono andate riducendosi ad un livello non economico.

Dato che tale contrazione si manifestava solamente per i prodotti tipici del G.F.T., mentre il mercato nella sua globalità si manteneva favorevole, è stato deciso di rivitalizzare questo settore inserendo articoli che — anche se non producibili dal Gruppo — permettono di acquisire un volume di vendite soddisfacente.

In questa operazione di inserimento in un mercato per noi nuovo si è ritenuto più produttore presentarci con una nuova Società, per superare le eventuali remore costituite dall'immagine tradizionale propria del G.F.T. e per sviluppare una più efficace azione commerciale, grazie ad una maggiore snellezza operativa.

Nel mese di novembre è stata così costituita la Società Junior S.p.A., posseduta al 30% dal G.F.T. e per il rimanente 70% dalla Cidat S.p.A.; il primo esercizio di attività si chiuderà il 31/12/1977.

SARATOGA S.p.A.

Anche questa Società è stata costituita nel corso del 1976 con la partecipazione della Vostra Società per il 30% e della Cidat S.p.A. per il rimanente 70%. Tale Società è stata creata per fornire servizi di consulenza, di programmazione, di assistenza tecnica, amministrativa, finanziaria, commerciale e direzionale sia alle Società collegate al Gruppo Finanziario Tessile sia a quelle estranee al Gruppo stesso.

La Saratoga S.p.A. chiuderà il suo primo esercizio sociale al 31/12/1977.

UNITES s.r.l.

Questa s.r.l., interamente da noi controllata, opera esclusivamente la vendita a grossisti di confezioni prodotte dalla Vostra Società. Il giro d'affari conseguito nel 1976 è stato di Lire 4.063.435.996 contro Lire 3.005.855.890 del 1975 e l'esercizio si chiuderà con un lieve margine.

APRICA MAURILIO s.r.l.

Questa Società — da noi interamente posseduta — è proprietaria di locali siti in Milano, Via S. Maurilio 25, a suo tempo occupati dal nostro SIM Arbitrator di Milano e attualmente affittati a terzi per un canone annuo di Lire 7.5 milioni.

G.F.T. DEUTSCHLAND GmbH - 6 FRANKFURT/MAIN

G.F.T. FRANCE S.A. - PARIS 1^{er}

G.F.T. NEDERLAND B.V. - AMSTERDAM BUITENVELDERT

G.F.T. GREAT BRITAIN LTD. - LONDON W 1

Anche se la partecipazione del Gruppo Finanziario Tessile S.p.A. non supera in alcuna di queste Società il 50%, il controllo è totale in quanto il rimanente capitale è posseduto dalla CODAMA S.A.

Queste aziende sono essenzialmente commerciali ed operano nei vari paesi quali filiali di vendita per la collocazione dei prodotti della Vostra Società.

CLUB S.p.A.

Si tratta di una società editrice in fase di liquidazione che possiede la testata della rivista di moda maschile "CLUB".

La nostra partecipazione è del 33%.

Signori Azionisti,

concludiamo la nostra relazione invitandoVi ad approvare il Bilancio così come sottopostoVi e la seguente proposta di destinazione dell'utile di esercizio:

Utile d'esercizio	L.	799.647.493
5% a Fondo di Riserva Legale	»	39.982.375
Residuo	L.	759.665.118
Al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 28 dello Statuto Sociale e 2431 c.c.	»	20.000.000
Residuo	L.	739.665.118
Residuo Utile esercizio 1975	»	14.075.728
Disponibile	L.	753.740.846
Distribuzione Dividendo 1976 (L. 150 lorde per ogni azione da nominali Lire 1.000 cadauna)	»	750.000.000
Residuo a nuovo	L.	3.740.846

Cessando dal mandato per decorso triennio, nel ringraziarVi per la fiducia a suo tempo accordataci, Vi segnaliamo la necessità di provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi membri.

Signori Azionisti,

ad integrazione dei dati esposti nel Bilancio commentiamo qui di seguito le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni intervenute nei confronti dell'esercizio 1975 ed inoltre il contenuto dei componenti positivi e negativi di reddito della Vostra Società.

**COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO
E DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA

BENI PATRIMONIALI + L. 1.981.142.882

La variazione dell'esercizio è determinata
da aumenti o diminuzioni nelle seguenti voci:

Terreni ---
Nessuna variazione durante l'esercizio.

Immobili Civili ---
Nessuna variazione durante l'esercizio.

Immobili Industriali e Commerciali + L. 22.755.355
La variazione in aumento trova giustificazione nelle
manutenzioni straordinarie ed incrementative

Macchinario + L. 538.894.015
La variazione dell'esercizio è determinata da
nuovi investimenti per acquisti e dai disinvestimenti
nei seguenti settori:

	Valori in migliaia di Lire			Totale
	Produttivi	Commerc.	Disinvest.	
Torino, corso Emilia	2.385			2.385
Torino, via Mantova	19.183			19.183
Torino, via Perugia	4.847			4.847
Settimo Torinese	296.277		7.778	288.499
Bosconero (Torino)	159.366			159.366
San Damiano d'Asti	50.202			50.202
Racconigi (Cuneo)	12.612			12.612
Punti di vendita		1.800		1.800
	544.872	1.800	7.778	538.894

Impianti generali

+ L. 697.766.036

La variazione dell'esercizio è determinata da
nuovi investimenti per acquisti e dai disinvestimenti
nei seguenti settori:

	Produttivi	Valori in migliaia di Lire		Totale
		Commerc.	Disinvest.	
Torino, corso Emilia	55.302	8.709	11.724	52.287
Torino, via Mantova	68.267			68.267
Settimo Torinese	307.825			307.825
Bosconero (Torino)	202.248			202.248
S. Damiano d'Asti	44.193			44.193
Racconigi (Cuneo)	21.963		800	21.163
Milano, via S. Gottardo		1.783		1.783
	699.798	10.492	12.524	697.766

Impianti ed opere murarie in locali di terzi

+ L. 547.011.765

La variazione dell'esercizio è determinata da
nuovi investimenti per acquisti e dai disinvestimenti
nei seguenti settori:

	Produttivi	Valori in migliaia di Lire		Totale
		Commerc.	Disinvest.	
Torino, via Perugia	8.617			8.617
Aperture di nuove filiali in:				
— Torino		53.751		53.751
— S. Remo		31.729		31.729
— S. Donà di Piave		19.203		19.203
— Legnaro		49.499		49.499
— Palermo		100.834		100.834
Trasformazioni in filiali già esistenti		304.891	21.512	283.379
	8.617	559.907	21.512	547.012

Mobilio

+ L. 11.634.593

La variazione dell'esercizio è determinata da:
nuovi investimenti per acquisti
disinvestimenti per cessioni

+ L. 14.460.633
— L. 2.826.040

Automezzi

+ L. 59.391.713

La variazione dell'esercizio è determinata da:
nuovi investimenti per acquisti
disinvestimenti per cessioni

+ L. 187.259.841
— L. 127.868.128

Attrezzature varie + L. 76.855.674

La variazione dell'esercizio è determinata
da nuovi investimenti per acquisti
di attrezzatura varia e di laboratorio

Brevetti + L. 4.981.542

La variazione dell'esercizio è determinata
da acquisti di attrezzature

Macchine elettroniche + L. 21.852.189

La voce comprende gli acquisti di macchine varie
elettromeccaniche ed elettroniche in dotazione
agli uffici

ONERI PLURIENNALI - L. 235.000.000

La variazione dell'esercizio è determinata
dalla quota pregressa per adeguamento del
fondo anzianità dirigenti a carico dell'esercizio 1976

MERCI E MATERIALI + L. 11.165.385.331

La variazione dell'esercizio è determinata
da aumenti nelle consistenze di:
merci impegnate per ordini assunti
dotazione delle organizzazioni di vendita diretta
materie prime e prodotti finiti

+ L. 5.848.571.870
+ L. 3.492.134.312
+ L. 1.824.679.149

PARTECIPAZIONI E TITOLI + L. 4.931.728.610

La variazione dell'esercizio è determinata
da aumenti o diminuzioni
nelle seguenti voci:

SOCIETÀ CONTROLLATE + L. 150.272.804

per riclassificazione delle partecipazioni tra
controllate e collegate, in quanto anche la società
in cui il Gruppo Finanziario Tessile non possiede
direttamente più del 50% possiede il residuo
attraverso società da esso controllate.

La riclassificazione corrisponde ad una più
letterale aderenza al combinato disposto dagli
artt. 2359 e 2424 ultimo comma c.c.
ed ammonta a complessive Lire 144.272.804.
Sottoscrizione di n. 3.000 azioni da nominali
Lire 1.000 della "Junior S.p.A." Torino.

Sottoscrizione di n. 3.000 azioni da nominali
Lire 1.000 della "Saratoga S.p.A." Torino,
per complessive Lire 6.000.000.

SOCIETÀ COLLEGATE — L. 144.272.804
per riclassificazione delle società controllate
e collegate.

ALTRE SOCIETÀ — L. 4.347.525
sottoscrizione di n. 334 azioni nuove da
nominali Lire 500 della Banca Popolare di
Novara per Lire 4.064.222 più assegnazione gratuita
di n. 666 azioni per Lire 33.300.
estinzione di n. 700 azioni della "Apollo
Industries Inc." prive di valore per Lire 5.817.800;
riclassificazione cartelle Fondiarie Istituto
Bancario San Paolo di Torino per Lire 2.627.247

TITOLI A REDDITO FISSO + L. 4.867.756.847
acquisto n. 27.000.000 Buoni Ordinari del Tesoro
da nominali Lire 100 per Lire 2.604.784.000;
acquisto di n. 3 cartelle Fondiarie 5% da
nominali Lire 1.000.000 dell'Istituto Bancario
San Paolo di Torino per Lire 2.627.247;
acquisto di nominali 960.200.000 Obbligazioni
San Paolo 10% OO.PP. 76/1° al corso secco di
Lire 82,50110394 per complessive Lire 792.175.600;
acquisto di nominali 1.631.300.000 Obbligazioni
Credito Fondiario Fonbanco 6% Banco di Sicilia al
corso secco di Lire 90 per complessive Lire 1.468.170.000

DEPOSITI CAUZIONALI + L. 62.319.288

— in aumento:

per versamento di cauzioni per apertura di
nuove filiali per L. 12.221.222

per deposito cauzionale provvisorio
alla Tesoreria Provinciale dello Stato
per partecipare all'appalto concorso
per la fornitura di divise invernali
per i VV.FF. per L. 50.000.000

per deposito cauzionale polizza
incendio Reliance Insurance
Company per L. 4.131.670

— in diminuzione:

per rimborso depositi per L. 4.033.604

CREDITI + L. 5.832.355.616

I crediti sono iscritti al loro ammontare nominale con accantonamento nel passivo di apposito fondo a copertura di eventuali rischi di mancato incasso.

La variazione dell'esercizio è determinata da aumento o diminuzioni nelle seguenti voci:

CREDITI VERSO CLIENTI + L. 1.493.280.227

PORTAFOGLIO + L. 568.670.083

PORTAFOGLIO PRESSO BANCHE + L. 2.788.045.954

CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE - L. 137.440.558

La variazione è dovuta alla riduzione dei finanziamenti.

CREDITI VERSO ERARIO E ISTITUTI PREVIDENZIALI + L. 51.635.449

per maggior credito verso l'erario per IVA ed IRPEG anticipata sugli interessi attivi bancari.

Per minor credito verso lo Stato per rimborso IGE all'esportazione, ad un minor credito verso istituti previdenziali.

CREDITI VERSO DIVERSI + L. 1.068.164.761

La variazione in aumento è dovuta principalmente a: maggiori anticipi ai fornitori e ad annualità di affitto anticipate.

A norma dell'art. 2426 cod. civ. ed in accordo con il Collegio Sindacale sono stati determinati i ratei ed i risconti attivi di competenza dell'esercizio per complessive Lire 511.662.097.

VALORI NUMERARI + L. 6.414.073.317

La variazione dell'esercizio è determinata da aumenti o diminuzione delle seguenti voci:

CASSA - L. 37.252.559
Variazione in diminuzione

BANCHE SALDI ATTIVI + L. 6.748.004.913
Variazione in aumento

BANCHE C/C VALUTARI — L. 195.146.224

La variazione è determinata
dalla valutazione della disponibilità in
valuta estera al cambio del 31/12/1976.

C/C POSTALI — L. 101.532.813

Variazione in diminuzione

CONTI D'ORDINE + L. 8.311.063.964

La variazione dell'esercizio è
determinata da aumenti per impegni verso
banche per la vendita a termine di valuta estera,
e da impegni verso Citicorp International Co.
per contratto leasing.

PASSIVITA

CAPITALE SOCIALE

Nessuna variazione durante l'esercizio.
È costituito da n. 5.000.000 azioni ordinarie
da nominali Lire 1.000 cadauna, interamente versato.

RISERVE — L. 1.774.706.914

La variazione dell'esercizio è
determinata da aumenti o diminuzioni
nelle seguenti voci:

RISERVA LEGALE + L. 6.393.567
per assegnazione del 5% dell'utile dell'esercizio 1975

RISERVA STRAORDINARIA — L. 480.000.000
prelievo ad integrazione dividendo esercizio 1975

RISERVA TASSATA R.M. EX LEGGE 19.12.1973 n. 823 — L. 1.158.578.259
trasferimento al conto "Fondo Oscillazione Cambi"

RESIDUO UTILE ESERCIZI PRECEDENTI — L. 142.522.222

FONDI E ACCANTONAMENTI + L. 7.272.088.619

La variazione dell'esercizio è
determinata da aumenti o diminuzioni
nelle seguenti voci:

FONDO AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI + L. 1.762.643.626

L'aumento nei confronti del 31/12/1975 è così suddiviso:

	Valori in migliaia di Lire		
	in aumento ordinario	in diminuz. disinvestim.	variazione netta
Immobili industriali e commerciali	170.177		170.177
Macchinario	584.644	4.278	580.366
Impianti generali	612.511	12.245	600.266
Impianti ed opere murarie in locali di terzi	330.826	21.512	309.314
Mobilio	36.616	2.826	33.790
Automezzi	102.494	92.409	10.085
Attrezzature varie	51.717		51.717
Brevetti	2.996		2.996
Macchine elettrom. e elettroniche	3.933		3.933
	1.895.914	133.270	1.762.644

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base all'art. 68 del D.P.R. 29/9/1973 n. 597 applicando i seguenti coefficienti:

Immobili industriali - commerciali	3%
Impianti generali e macchinario	10%
Impianti ed opere murarie in locali di terzi	pro quota in base alla durata del contratto di locazione
Mobilio	12%
Automezzi	20%
Attrezzature varie	25%
Brevetti	20%
Macchine elettrom. e elettroniche	18%

FONDO INDENNITÀ ANZIANITÀ DIPENDENTI + L. 4.293.449.520

Il fondo è stato incrementato sulla base delle maggiori anzianità maturate dai dipendenti e degli adeguamenti agli ultimi livelli retributivi per Lire 5.380.386.603 dal quale vanno dedotte le indennità liquidate durante l'esercizio 1976 per Lire 1.086.937.083.

Il conto economico inoltre è stato gravato di Lire 235.000.000 quale seconda quota della voce "Oneri pluriennali" relativa ad esercizi precedenti per adeguamento del fondo indennità anzianità dirigenti.

FONDO OSCILLAZIONE CAMBI + L. 1.337.315.000

Il fondo è stato incrementato dal giroconto del conto "Riserva Tassata R.M. ex legge 19.12.1973 n. 823" per Lire 1.158.578.259 in conformità alla delibera dell'Assemblea Ordinaria del 25/6/1976 e per adeguamento ai cambi del 31/12/1976 per Lire 178.736.741 poste a carico dell'esercizio.

FONDO RISCHI SU CREDITI + L. 29.678.198

La variazione dell'esercizio è determinata da:

— accantonamento dell'esercizio in ragione dello 0,50% del monte dei crediti verso clienti al 31/12/1976, secondo il massimo consentito dall'art. 66 D.P.R. 29/9/1973 n. 597 (modificato con D.P.R. 23/12/1975 n. 683) + L. 180.741.598

— utilizzi del fondo a copertura delle perdite effettive verificatesi nell'esercizio — L. 151.063.400

FONDO IMPOSTE — L. 150.997.725

La variazione dell'esercizio è determinata da:

— accantonamento a carico dell'esercizio + L. 800.000.000

— utilizzi dal fondo per pagamenti durante l'esercizio di imposte relative sia ad esercizi precedenti che all'esercizio 1976 — L. 950.997.725

FINANZIAMENTI BANCARI A MEDIO TERMINE

Nessuna variazione durante l'esercizio

MUTUI FONDIARI — L. 87.080.573

La variazione dell'esercizio è determinata da:

rimborso delle quote relative all'esercizio dei mutui fondiari stipulati con i seguenti istituti di credito:
Istituto Mobiliare Italiano;
Istituto Bancario San Paolo di Torino;
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Nessuna variazione durante l'esercizio.

DEBITI + L. 24.007.608.776

La variazione dell'esercizio è determinata da aumenti nelle seguenti voci:

BANCHE SALDI PASSIVI	+ L. 14.544.921.641
Variazione dovuta principalmente dal maggiore saldo esposto nel conto attivo e da maggiori anticipi concessi ai fornitori.	
FORNITORI	+ L. 8.199.377.851
Variazione dovuta all'aumento degli acquisti delle merci ed al maggior costo delle stesse.	
SOCIETÀ CONTROLLATE	+ L. 158.065.860
La variazione di questa voce è dovuta all'aumento del debito verso la Cidat S.p.A. e la Casuals Italiana S.p.A.	
DEBITI VERSO DIVERSI	+ L. 1.103.743.424
La variazione, rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta al maggior debito verso gli istituti previdenziali per contributi maturati e non ancora pagabili ed ai maggiori ratei passivi maturati a carico dell'esercizio e non ancora liquidati.	
L'importo di Lire 7.250.414.390 dei debiti verso diversi, esposto in bilancio, è composto dalle seguenti voci:	
Istituti previdenziali	L. 2.901.234.354
I.R.P.E.F.	L. 671.993.214
Ratei passivi	L. 2.802.069.700
Erario per ritenuta cedolare	L. 146.000.000
Erario per imposte iscritte nell'esercizio	L. 144.728.843
Altri debiti	L. 584.388.279
La determinazione dei ratei passivi è stata fatta in accordo e con il consenso del Collegio Sindacale come consentito dalle vigenti norme.	
DEPOSITI CAUZIONALI	+ L. 1.500.000
Rappresenta il deposito a garanzia effettuato da terzi.	

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

PERDITE (componenti negativi di reddito)

SPESE PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI, PRODOTTI FINITI E MATERIALE VARIO

L'ammontare complessivo di spesa di L. 63.196.613.949

comprende tutti gli acquisti da terzi dei materiali occorrenti sia per la produzione che per il settore commerciale. Gli oneri accessori di diretta

imputazione, quali trasporti, diritti doganali, nonché le spese di energia elettrica, olio combustibile, metano, materiali ausiliari e gli imballi, ecc. sono inclusi in queste spese.

SPESE PER PRESTAZIONI DI LAVORO SUBORDINATO E RELATIVI CONTRIBUTI

Il personale dipendente risulta al 31/12/1976 di n. 7.234 unità .

L'ammontare di L. 45.535.340.717

comprende le retribuzioni vere e proprie liquidate al personale per complessive Lire 32.265.292.806 e oneri previdenziali per complessive Lire 13.270.047.911.

Rispetto al costo sostenuto nell'esercizio 1975 si registra un incremento di Lire 5.255.589.206 pari al 13,05%. Per ottenere il costo complessivo del lavoro subordinato occorre aggiungere l'accantonamento al fondo indennità personale dipendente di Lire 5.615.386.603.

Il costo complessivo del lavoro subordinato gravante sull'esercizio viene quindi ad ammontare a Lire 51.150.727.320 con un aumento, rispetto all'esercizio 1975, di Lire 7.095.577.598.

SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

L'ammontare complessivo di L. 15.032.517.014

è formato dal costo dei servizi resici da terzi e principalmente per:

- trasporti a destino di produzione venduta;
- riparazioni e manutenzioni;
- lavoro autonomo: consulenze tecniche, commerciali, amministrative e legali;
- provvigioni ad agenti su vendite;
- premi pagati alle compagnie di assicurazione;
- locazioni di macchinario e di locali;
- spese di pubblicità;
- spese postali, affrancatura pacchi, telefoniche e telegrafiche;
- trasporto dipendenti;
- mensa aziendale.

IMPOSTE E TASSE ISCRITTE A RUOLO NELL'ESERCIZIO

L'ammontare complessivo di L. 986.907.154

di imposte iscritte nell'esercizio comprende:

	Imposte relative agli esercizi	
	1976	Precedenti
Fiscalmente non deducibili	2.252	950.995.473
Deducibili in ragione del 50% in base all'art. 29 D.P.R. 29.9.73 n. 598		11.793.327
Totalmente deducibili	22.237.895	1.878.207
	<u>22.240.147</u>	<u>964.667.007</u>

Le imposte predette sono state economicamente compensate mediante utilizzo del fondo imposte per Lire 950.997.725; la differenza di Lire 35.909.429 grava sull'esercizio stesso. Per il carico di competenza di ciascun esercizio, la Società provvede infatti annualmente all'accantonamento delle somme di pertinenza dell'esercizio stesso ad apposito fondo. Ovviamente in sede di dichiarazione fiscale verranno operate le rettifiche spettanti.

INTERESSI ED ONERI SU DEBITI OBBLIGAZIONARI

L'ammontare di L. 446.817.800

è formato dagli interessi passivi pagati durante l'esercizio sul debito obbligazionario.

INTERESSI SU DEBITI VERSO BANCHE

L'ammontare di L. 2.891.789.823

è formato dagli interessi passivi pagati a carico dell'esercizio per:

- interessi su prestiti a lungo termine L. 536.709.250
- interessi su esposizioni a breve L. 2.355.080.573

INTERESSI SU ALTRI DEBITI

L'ammontare di L. 26.029.431

è formato dagli interessi passivi pagati a carico dell'esercizio, a:

- Istituti previdenziali per L. 11.981.471
- Istituti di credito per mutui fondiari per L. 11.033.886
- altri debiti per L. 3.014.074

INTERESSI SU DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

L'ammontare di L. 29.284.721

è formato dagli interessi passivi sul debito verso la Cidat S.p.A.

SCONTI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'ammontare di L. 1.897.668.753

è formato da:

— sconti commerciali alla clientela per	L. 1.684.998.596
— oneri finanziari sostenuti per sconto di effetti per	L. 126.164.231
— oneri sostenuti per effetti insoluti per	L. 5.701.908
— oneri sostenuti per diritti speciali sui pagamenti verso l'estero, D.L. del 23/10/1976 n. 711 e successive modifiche	L. 80.804.018

AMMORTAMENTI ORDINARI

L'ammontare di L. 1.895.914.050

è calcolato, come già accennato, in base a criteri identici a quelli applicati nel 1975 e cioè, nella misura massima fiscalmente ammessa (art. 68 D.P.R. 29/9/1973 n. 597) e secondo i seguenti coefficienti approvati con D.M. 29/10/1974 gruppo XIII industrie manifatturiere del vestiario, dell'abbigliamento e dell'arredamento - specie 10 sui cespiti in essere al 31 dicembre 1976:

Fabbricati destinati all'industria	3%
Macchinari operatori ed impianti	10%
Impianti generali	10%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Automezzi	20%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Per gli impianti ed opere murarie in locali di terzi	ammortamento pro-quota in base alla durata della locazione
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	18%
Per i brevetti l'ammortamento è stato calcolato in misura del	20%

ACCANTONAMENTI AL FONDO ANZIANITA DIPENDENTI

L'ammontare di L. 5.615.386.603

corrisponde a quanto effettivamente maturato
nell'esercizio a favore del personale in base
alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti

per L. 5.380.386.603
e per L. 235.000.000

quale quota pregressa a carico dell'esercizio della voce
"Oneri Pluriennali", relativa all'indennità anzianità
dirigenti industria, a norma dell'art. 24 del contratto
collettivo di lavoro.

ACCANTONAMENTI AL FONDO DI COPERTURA DEL RISCHIO SU OSCILLAZIONE CAMBI

L'ammontare di L. 178.736.741

stanziato a carico dell'esercizio rappresenta
l'adeguamento del fondo a copertura del rischio
(cambio al 31/12/1976) a fronte del rimborso
del debito estero a lungo termine.

ACCANTONAMENTI AL FONDO DI COPERTURA DEL RISCHIO DI PERDITE SU CREDITI

L'ammontare di L. 180.741.598

stanziato a carico dell'esercizio corrisponde allo 0,50%
del monte dei crediti verso clienti al 31/12/1976
secondo il massimo consentito dall'art. 66 D.P.R. 29/9/1973
n. 597 (modificato con D.P.R. 23/12/1975 n. 683).

ACCANTONAMENTI AL FONDO IMPOSTE

L'ammontare di L. 800.000.000

stanziato a carico dell'esercizio rappresenta la somma
che si ritiene prudenzialmente equo di accantonare,
in rapporto alla legislazione ed alle aliquote vigenti
in materia di imposte dirette.

MINUSVALENZE

L'ammontare di L. 61.053.499

comprende le minusvalenze derivanti dalla cessione
di capitale fisso disinvestito.

SPESE E PERDITE DIVERSE

L'ammontare di L. 2.999.676.200

è costituito da:

— perdite su cambi per	L. 529.279.599
— altre perdite e sopravvenienze passive per	L. 304.619.144
	L. 833.898.743
— spese di carattere generale	L. 2.165.777.457

rappresenta le altre spese e principalmente:

— rimborsi spese viaggio a dipendenti,
contributi associativi, oneri di utilità sociale,
cancelleria, riscaldamento, emolumenti sindacali, ecc.

PROFITTI (componenti positivi di reddito)

RICAVI

L'ammontare complessivo di L. 126.898.393.380

corrisponde al ricavo delle vendite di beni alla clientela,
esclusa l'Iva, al netto dei resi e bonifici.

PROVENTI DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

L'ammontare di L. 6.000.000

è costituito da introiti derivanti dall'affitto alla
Casuals Italiana S.p.A. dei locali siti in Chieri (Torino).

DIVIDENDI DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ

L'ammontare di L. 1.645.120

è costituito da introiti derivanti dai dividendi
riscossi dalle:

— società nazionali per	L. 750.000
— società estere per	L. 895.120

INTERESSI DEI TITOLI A REDDITO FISSO

L'ammontare di L. 5.224.500

è costituito da interessi maturati e derivanti da:

— interessi su titoli presso terzi a garanzia per	L.	5.149.500
— interessi su cartelle fondiariae Ist. Bancario San Paolo di Torino per	L.	75.000

INTERESSI SU CREDITI VERSO BANCHE

L'ammontare di	L.	576.126.421
----------------	----	-------------

è costituito dagli interessi di competenza dell'esercizio
sul normale impiego bancario a breve delle
disponibilità liquide.

INTERESSI DEI CREDITI VERSO CLIENTI

L'ammontare di	L.	109.125.070
----------------	----	-------------

è costituito dagli interessi sulle dilazioni di
pagamento accordate.

INTERESSI DI ALTRI CREDITI

L'ammontare di	L.	6.352.344
----------------	----	-----------

è costituito dagli interessi derivanti da depositi
sui c/c postali e sui depositi a cauzione.

PLUSVALENZE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI

L'ammontare di	L.	89.307.712
----------------	----	------------

è costituito da maggior valore realizzato dalla vendita a
terzi di beni del capitale fisso, risultante da:

— ricavi della vendita di diritti di opzione Banca Popolare di Novara	L.	4.197.820
— ricavi della vendita di automezzi, impianti e macchinario	L.	85.109.892

PROVENTI E RICAVI DIVERSI E SOPRAVVENIENZE ATTIVE

L'ammontare di	L.	2.765.567.943
----------------	----	---------------

è costituito da:

— sconti condizionati da fornitori per	L.	214.527.078
---	----	-------------

— utili su cambi per (fra le perdite d'esercizio alla voce "spese e perdite diverse" sono esposte Lire 529.279.599 per perdite su cambi).	L. 1.258.735.014
— proventi vari per	L. 142.210.239
— consulenze tecniche e amministrative prestate a società controllate per	L. 415.705.308
— royalties per	L. 276.859.788
— recupero spese varie dalla clientela per	L. 368.530.951
— rimborsi da compagnie di assicurazione per	<u>L. 88.999.565</u>

**RIMANENZE FINALI DI MATERIE PRIME,
SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI**

L'ammontare di

L. 41.353.175.076

corrisponde alla posta "merci e materiali" dell'attivo
del bilancio.

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 1976 che il Consiglio di Amministrazione, Vi sottopone per l'approvazione, può essere così riassuntivamente schematizzato:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		L. 125.521.765.772
Capitale sociale e riserve	L. 12.694.691.375	
Fondo ammortamento e fondi diversi	L. 36.460.164.855	
Debiti	L. 75.567.262.049	
		L. 124.722.118.279
Eccedenza attiva dell'esercizio		L. 799.647.493

che trova riscontro nel conto Profitti e Perdite
che presenta i seguenti dati:

PROFITTI	L. 171.810.917.566
PERDITE	L. 171.011.270.073
UTILE DELL'ESERCIZIO	L. 799.647.493

pareggiandosi i conti d'ordine all'attivo e al passivo in Lire 12.542.036.221. La relazione del Consiglio di Amministrazione, a nostro avviso conforme al disposto di cui all'art. 2429 bis Cod. Civ., Vi ha ampiamente illustrato, inquadrandolo nel contesto economico-sociale in cui l'azienda ha operato, l'andamento dell'esercizio 1976 del quale Vi sono state esposte le difficoltà e sottolineate i lati sia positivi che negativi che hanno concorso a determinare il risultato con cui il bilancio si è chiuso.

Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi collegiali della società ed effettuato periodicamente verifiche e controlli, riscontrando la contabilità regolarmente tenuta, nonché la rispondenza del bilancio in esame alle risultanze della stessa.

L'esame cui abbiamo sottoposto il Bilancio ci consente inoltre di attestarVi che:

- le merci e materiali sono stati valutati in conformità al disposto dell'art. 2425 Cod. Civ., e cioè al minore tra il prezzo di costo ed il prezzo di mercato;
- i crediti verso clienti, società controllate e collegate e verso diversi sono stati iscritti al valor nominale, correggendo tale valore con l'apposito fondo che compare al passivo;
- i ratei e i risconti sono stati determinati in base alla loro competenza all'esercizio, con criteri da noi condivisi;
- gli ammortamenti sono stati determinati applicando al valore di libro dei cespiti per i quali non si era ancora compeltato il processo di ammortamento le aliquote precisateVi dal Consiglio di Amministrazione con un onere complessivo di Lire 1.895.914.050.
- il fondo indennità anzianità dipendenti, dopo lo stanziamento effettuato,

è da ritenersi congruo e rispondente a quanto a tale titolo spettante agli aventi diritto;

— il conto dei Profitti e delle Perdite è stato redatto in forma rispondente alle prescrizioni di cui all'art. 2425 bis Cod. Civ.

Concludendo, ai sensi dell'art. 2432 Cod. Civ., esprimiamo parere favorevole:

— all'approvazione del bilancio così come Vi è stato presentato;

— alla proposta di distribuzione dell'utile di esercizio, integrato dall'utile a nuovo di esercizi precedenti.

RingraziandoVi infine per la fiducia a suo tempo in noi riposta, Vi ricordiamo che dovrete procedere alla nomina del Collegio Sindacale, essendo venuto a scadere il triennio.

Bilancio al 31 dicembre 1976

Conto dei profitti e delle perdite - Esercizio 1976

~~Bilancio al 31 dicembre 1976~~~~11 Attività~~

31/12/76

☒ ~~BENI PATRIMONIALI~~

Terreni	L. 3.140.200.017
Immobili civili	L. 41.000.000
Immobili industriali-commerciali	L. 5.672.552.338
Macchinario	L. 7.207.747.794
Impianti generali	L. 8.795.867.787
Impianti ed opere murarie in locali di terzi	L. 2.934.655.879
Mobilio	L. 530.568.463
Automezzi	L. 585.150.310
Attrezzature varie	L. 334.117.645
Brevetti	L. 14.979.917
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	L. 21.852.189

L. ~~20.030.609.730~~☒ ONERI PLURIENNALI

L. 230.000.000

☒ ~~MERCI E MATERIALI~~

MAG. Merci impegnate per ordini assunti	L. 22.903.996.232
MAG. Dotazione delle organiz. vendita diretta	L. 11.346.169.738
MAG. Materie prime e prodotti finiti	L. 7.103.009.106

L. ~~41.353.175.076~~☒ PARTECIPAZIONI E TITOLI

Società controllate	L. 1.753.887.850
Società collegate	L. 4.800.000
Altre società	L. 92.069.102
Titoli a reddito fisso	L. 4.867.756.847
Depositi cauzionali	L. 431.486.883

L. ~~7.150.000.682~~☒ CREDITI

Clienti	L. 11.848.199.059
Portafoglio	L. 1.546.452.560
Portafoglio presso banche	L. 22.753.668.140
Società controllate e collegate	L. 278.725.266
Erario e ist. prev.	L. 748.907.754
Diversi	L. 2.851.902.486

L. ~~40.027.855.265~~☒ ~~VALORI NUMERARI~~

Cassa	L. 59.551.261
Banche saldi attivi	L. 6.902.616.073
Banche c/c valutari	L. 501.156.281
C/c Postali	L. 18.718.795

L. ~~7.482.012.410~~~~TOTALE ATTIVITÀ~~L. ~~125.521.765.772~~☒ ~~CONTI D'ORDINE~~

Cauzioni amministratori	L. 1.000.000
Titoli a cauzione presso terzi	L. 800.000
Fidejussioni	L. 1.537.632.075
Effetti ceduti allo sconto	L. 1.755.067.669
Banche c/ vendita valuta a termine	L. 8.543.425.877
Calcolatore c/ leasing	L. 704.110.600

L. ~~12.542.036.221~~~~TOTALE~~L. ~~138.063.801.993~~

12 ~~Passività~~

31/12/76

☒	CAPITALE SOCIALE		L. 5.000.000.000
☒	RISERVE		
	Legale	L. 484.754.316	
	Straordinaria	L. 1.293.805.782	
	Rinnovamento impianti	L. 327.812.606	
	Fondo oscillaz. valori	L. 218.541.738	
	Fondo sovrapprezzo azioni	L. 355.000.000	
	Fondo rivalutazione conguaglio monetario	L. 359.686.557	
	Fondo riserva rivalut. legge 2.12.1975 n. 576	L. 4.641.014.648	
	Residuo utile esercizio precedente	L. 14.075.728	
			L. 7.694.691.375
☒	FONDI E ACCANTONAMENTI		
	Fondo ammortamento beni patrimoniali	L. 14.723.359.226	
	Fondo indennità anzianità dipendenti	L. 18.461.450.555	
	Fondo oscillazione cambi	L. 2.061.885.000	
	Fondo rischi su crediti	L. 343.224.310	
	Fondo imposte	L. 870.245.764	
			L. 36.460.164.855
☒	FINANZIAMENTI BANCARI A MEDIO TERMINE		L. 4.063.640.000
☒	MUTUI FONDIARI		L. 27.414.242
☒	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		L. 4.160.000.000
☒	<u>DERITI</u>		
	Banche saldi passivi	L. 27.944.761.375	
	Fornitori	L. 31.288.040.863	
	Società controllate	L. 831.491.179	
	Diversi	L. 7.250.414.390	
	Depositi cauzionali	L. 1.500.000	
			L. 67.316.207.807
☒	UTILE DELL'ESERCIZIO		L. 799.647.493

~~TOTALE PASSIVITÀ~~

~~L. 125.521.765.772~~

☒	CONTI D'ORDINE		
	Amministratori conto cauzione	L. 1.000.000	
	Terzi per titoli a cauzione	L. 800.000	
	Terzi per fidejussioni	L. 1.537.632.075	
	Effetti ceduti allo sconto	L. 1.755.067.669	
	Vendita valuta a termine a banche	L. 8.543.425.877	
	Leasing calcolatore	L. 704.110.600	

~~L. 12.542.036.221~~

~~TOTALE~~

~~L. 158.063.801.993~~

~~Conto dei profitti e delle perdite - Esercizio 1976~~

31/12/76

2. ~~Perdite (componenti negativi di reddito)~~

☒	ESISTENZE INIZIALI DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	L.	30.187.789.745
☒	SPESE PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI, PRODOTTI FINITI E MATERIALI VARI	L.	63.196.613.949
☒	SPESE PER PRESTAZIONI DI LAVORO SUBORDINATO E RELATIVI CONTRIBUTI	L.	45.535.340.717
☒	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	L.	15.032.517.014
☒	IMPOSTE E TASSE ISCRITTE A RUOLO NELL'ESERCIZIO		
	Relative a esercizi precedenti	L.	964.667.007
	Relative all'esercizio 1976	L.	22.240.147
	Utilizzo fondo imposte	L.	950.997.725
		L.	75.000.129
☒	INTERESSI ED ONERI SU DEBITI OBBLIGAZIONARI	L.	446.817.800
☒	INTERESSI SU DEBITI VERSO BANCHE	L.	2.891.789.823
☒	INTERESSI SU ALTRI DEBITI	L.	26.029.431
☒	INTERESSI SU DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE	L.	29.284.721
☒	SCONTI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	L.	1.897.668.753
☒	AMMORTAMENTI ORDINARI		
	Immobili industriali e commerciali	L.	170.176.567
	Macchinario	L.	584.644.013
	Impianti generali	L.	612.511.385
	Impianti ed opere murarie in locali di terzi	L.	330.826.151
	Mobilio	L.	36.615.779
	Automezzi	L.	102.494.279
	Attrezzature varie	L.	51.716.499
	Brevetti	L.	2.995.983
	Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	L.	3.933.394
		L.	1.895.914.050
☒	ACCANTONAMENTI AL FONDO INDENNITÀ ANZIANITÀ DIPENDENTI	L.	5.615.386.603
☒	ACCANTONAMENTI AL FONDO DI COPERTURA DEL RISCHIO SU OSCILLAZIONE CAMBI	L.	178.736.741
☒	ACCANTONAMENTI AL FONDO DI COPERTURA DEL RISCHIO DI PERDITE SU CREDITI	L.	180.741.598
☒	ACCANTONAMENTI AL FONDO IMPOSTE	L.	800.000.000
☒	MINUSVALENZE		
	Derivanti da alienazione di beni patrimoniali	L.	61.053.499
☒	SPESE E PERDITE DIVERSE		
	Altre perdite e sopravvenienze passive	L.	833.898.743
	Spese di carattere generale	L.	2.165.777.457
		L.	2.999.676.200
☒	UTILE NETTO	L.	799.647.493
	TOTALE	L.	171.810.917.566

I Sindaci:

~~GIOVANNI GUGLIELMINO~~
~~RENZO BARAZZOTTO~~
~~CESARE FERRERO~~

80

22 Profitti (~~componenti positivi di reddito~~)

31/12/76

☒ RICAVI

Della vendita di confezioni
su mercato nazionale L. 63.104.301.822

Della vendita di confezioni
su mercati esteri L. 21.554.177.375

Della vendita di confezioni
in distribuzione diretta L. 26.432.935.099

Della vendita di tessuti L. 15.806.979.084

~~L. 126.898.593.380~~

☒ PROVENTI DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI L. 6.000.000

☒ DIVIDENDI DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' L. 1.645.120

☒ INTERESSI DEI TITOLI A REDDITO FISSO L. 5.224.500

☒ INTERESSI DEI CREDITI ~~VERSO~~ BANCHE L. 576.126.421

☒ INTERESSI DEI CREDITI ~~VERSO~~ CLIENTI L. 109.125.070

☒ INTERESSI DI ALTRI CREDITI L. 6.352.344

☒ PLUSVALENZE ~~DERIVANTI DA~~ ALIENAZIONE
DI BENI PATRIMONIALI L. 89.307.712

☒ PROVENTI E RICAVI DIVERSI
E SOPRAVVIVENENZE ATTIVE L. 2.765.567.943

☒ RIMANENZE FINALI DI MATERIE PRIME,
~~SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI.~~ L. 41.353.175.076

TOTALE

~~L. 171.810.917.566~~

~~Il presente bilancio e conto dei profitti e delle perdite sono conformi
alle risultanze contabili.~~

~~Il Presidente:~~

~~FRANCO RIVETTI~~

Partecipazioni

Situazione al 31 dicembre 1976

SOCIETÀ CONTROLLATE

Denominazione Sociale				VALORE NOMINALE		VALORE DI BILANCIO al 31-12-1975	
	Cap. Sociale	%	n. azioni	unitario	totale	unitario	totale
CODAMA S.A. 11 Bd. Grande Dûchesse Charlotte LUXEMBOURG	Fr.B. 80.000.000	99,9	7.994	10.000	79.940.000	100	1.233.365.046
CIDAT - COMPAGNIA ITALIANA D'ABBIGLIAMENTO TORINO S.p.A. Corso Vigevano 35 TORINO	Lit. 100.000.000	100	100.000	1.000	100.000.000	1.000	100.000.000
CASUALS ITALIANA S.p.A. Corso San Maurizio 31 TORINO	Lit. 500.000.000	50	250.000	1.000	250.000.000	1.000	250.000.000
UNITES s.r.l. Via Carmagnola 16 TORINO	Lit. 20.000.000	100	20.000 quote	1.000	20.000.000	1.000	20.000.000
APRICA MAURILIO s.r.l. Galleria San Babila 4/B MILANO	Lit. 250.000	100	250 quote	1.000	250.000	1.000	250.000
JUNIOR S.p.A. Corso Palestro 5 TORINO	Lit. 10.000.000	30	3.000	1.000	3.000.000	1.000	3.000.000
SARATOGA S.p.A. Corso Palestro 5 TORINO	Lit. 10.000.000	30	3.000	1.000	3.000.000	1.000	3.000.000
G.F.T. DEUTSCHLAND Modellkleidung GmbH Kaiserstrasse 23 6 FRANKFURT/MAIN	D.M. 60.000	20	37 quote	1.000	12.000	1.000	2.687.135
G.F.T. FRANCE S.A. 9 Avenue de l'Opera PARIS 1 ^{er}	F.F. 2.340.000	50	11.698	100	1.169.800	100	132.187.400
G.F.T. NEDERLAND B.V. Vab Leyenberghlaan 199 b AMSTERDAM BUITENVELDERT	H.F.L. 100.000	50	50	1.000	50.000	1.000	8.653.904
G.F.T. GREAT BRITAIN LTD 26 Curzon Street LONDON W 1	Lgs. 1.000	50	500	1	500	1	744.365

SOCIETÀ COLLEGATE

CLUB S.p.A. Corso Raffaello 13 TORINO	Lit. 24.000.000	33,33	800	10.000	8.000.000	10.000	4.800.000
---	-----------------	-------	-----	--------	-----------	--------	-----------

Bilancio delle Società controllate

Esposizione sintetica dell'ultimo bilancio approvato relativo alle diverse società controllate.

CODAMA S.A. - LUXEMBOURG

Valuta Franchi Belgi - Esercizio chiuso al 31-12-1975.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Disponibilità bancarie	Fr.B.	7.610.790
Partecipazioni	»	138.917.243
Brevetti	»	606.750
Finanziamenti a società collegate	»	87.744.734
Debitori Diversi	»	3.421.747
Perdite anni precedenti	Fr.B.	20.782.247
Utile esercizio 1975	»	9.787.511
A nuovo	»	10.994.736
TOTALE ATTIVO	»	249.296.000

Capitale sociale	»	80.000.000
Riserva legale	»	1.600.000
Prestito obbligazionario	»	160.000.000
Creditori Diversi	»	7.696.000
TOTALE PASSIVO	»	249.296.000

CONTO PROFITTI E PERDITE

Interessi Attivi	»	9.171.014
Utili su cambi	»	11.695.802
Profitti diversi	»	110.255
TOTALE	»	20.977.071

Interessi Passivi	»	7.619.949
Perdite su cambi	»	2.473.188
Spese e Perdite diverse	»	1.096.420
Utile d'esercizio	»	9.787.514
TOTALE	»	20.977.071

CODAMA INDUSTRIAL CONSULTANTS Ltd.

Valuta Franchi Belgi - Esercizio chiuso al 31-12-1975.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Disponibilità bancarie	Fr.B. 100.905
Oneri pluriennali	» 29.050

TOTALE ATTIVO	» 129.955
---------------	-----------

Capitale sociale	» 100.000
Finanziamenti	» 29.050
Utile d'esercizio	» 905

TOTALE PASSIVO	» 129.955
----------------	-----------

CONTO PROFITTI E PERDITE

Interessi attivi	» 1.135
------------------	---------

TOTALE PROFITTI	» 1.135
-----------------	---------

Oneri finanziari	» 230
Utile d'esercizio	» 905

TOTALE PERDITE	» 1.135
----------------	---------

**SIGESCO - Sviluppo Incremento Gestione Esercizi Commerciali - S.p.A. -
TORINO**

Esercizio chiuso al 31-12-1975.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Disponibilità	Lit.	17.467.385
Clienti e Debitori Diversi	»	20.759.948
Immobilizzazioni	»	89.935.321
Partecipazioni	»	18.123.550

TOTALE ATTIVO	»	146.286.204
---------------	---	-------------

Capitale Sociale e riserve	»	7.839.385
Fondo Ammortamento	»	54.413.459
Fornitori - Creditori Diversi	»	78.428.334
Utile d'esercizio	»	5.605.026

TOTALE PASSIVO	»	146.286.204
----------------	---	-------------

CONTO PROFITTI E PERDITE

Ricavi	»	73.170.149
Proventi vari	»	16.705.186

TOTALE PROFITTI	»	89.875.335
-----------------	---	------------

Acquisti	»	52.605.600
Spese generali e di vendita	»	21.224.125
Ammortamenti	»	8.391.694
Oneri fiscali	»	1.946.314
Oneri finanziari	»	102.576
Utile d'esercizio	»	5.605.026

TOTALE PERDITE	»	89.875.335
----------------	---	------------

CIDAT - COMPAGNIA ITALIANA D'ABBIGLIAMENTO TORINO S.P.A. - TORINO

Esercizio chiuso al 31-12-1975.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Disponibilità	Lit.	185.343.083
Clienti e Debitori Diversi	»	1.015.745.905
Merci	»	364.936.757
Immobilizzazioni	»	206.635.701

TOTALE ATTIVO	»	1.772.661.446
---------------	---	---------------

Capitale Sociale	»	100.000.000
Fondo Riserva ordinaria	»	6.546.014
Fondo Riserva straordinaria	»	71.537.665
Fondo Riserva tassata	»	7.814.285
Fondo Riserva legge 2-12-1975 n. 576	»	10.822.513
Fondo Anzianità dipendenti	»	220.578.360
Fondo Ammortamento	»	144.821.313
Altri Fondi	»	193.063.733
Fornitori - Creditori Diversi	»	905.646.349
Utile d'esercizio	»	111.831.214

TOTALE PASSIVO	»	1.772.661.446
----------------	---	---------------

CONTO PROFITTI E PERDITE

Ricavi	»	2.800.848.479
Proventi vari	»	36.678.772
Utilizzo fondo imposte	»	88.183.295
Giacenza merci	»	364.936.757

TOTALE PROFITTI	»	3.290.647.303
-----------------	---	---------------

Esistenza iniziale merci	»	399.294.558
Acquisti	»	643.876.301
Spese lavorazione	»	860.810.566
Spese generali e di vendita	»	823.654.751
Ammortamenti	»	38.481.200
Accantonamento Indennità Anzianità Dipendenti	»	61.329.218
Accantonamento Fondo Svalutazione crediti	»	1.648.696
Accantonamento Fondo Imposte	»	125.000.000
Oneri fiscali	»	89.408.730
Interessi passivi	»	5.794.746
Altri oneri	»	129.517.323

Utile d'esercizio	»	111.831.214
-------------------	---	-------------

TOTALE PERDITE	»	3.290.647.303
----------------	---	---------------

CASUALS ITALIANA S.p.A. - TORINO

Esercizio chiuso al 31-12-1975.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Disponibilità.	Lit.	1.670.580
Clienti e Debitori Diversi	»	497.390.360
Merci	»	1.692.347.097
Immobilizzazioni	»	73.349.524
Perdita d'esercizio	»	114.081.451

TOTALE ATTIVO	»	2.378.839.012
---------------	---	---------------

Capitale Sociale	»	500.000.000
Fondo Anzianità Dipendenti	»	44.034.320
Fondo Ammortamento	»	12.077.987
Fondo Svalutazione crediti	»	1.585.520
Banche - saldi passivi	»	847.845.734
Fornitori - Creditori Diversi	»	973.295.451

TOTALE PASSIVO	»	2.378.839.012
----------------	---	---------------

CONTO PROFITTI E PERDITE

Ricavi	»	2.023.738.545
Proventi vari	»	7.061.713
Giacenza merci	»	1.692.347.097
Perdita d'esercizio	»	114.081.451

TOTALE PROFITTI	»	3.837.228.806
-----------------	---	---------------

Acquisti	»	2.062.426.954
Spese lavorazione	»	237.804.214
Spese generali e di vendita	»	1.307.903.410
Ammortamenti	»	12.077.987
Accantonamento Indennità Anzianità dipendenti	»	20.609.001
Accantonamento Fondo Svalutazione crediti	»	1.585.520
Oneri fiscali	»	1.023.892
Interessi passivi	»	95.636.223
Altri oneri	»	98.161.605

TOTALE PERDITE	»	3.837.228.806
----------------	---	---------------

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Cassa, Banche, C/C Postale	Lit.	1.084.799.231
Debitori Diversi	»	54.289.203
Merchi	»	10.875.900
Partecipazioni e Titoli	»	19.612.948

TOTALE ATTIVO	»	1.169.577.282
---------------	---	---------------

Capitale Sociale	»	20.000.000
Riserve	»	20.558.177
Creditori Diversi	»	1.102.588.451
Fondi	»	5.393.150
Utile netto	»	21.037.504

TOTALE PASSIVO	»	1.169.577.282
----------------	---	---------------

CONTO PROFITTI E PERDITE

Ricavi	»	3.005.855.890
Interessi attivi verso Banche e vari	»	6.191.882
Proventi vari	»	1.860.666
Giacenza merci	»	10.875.900

TOTALE PROFITTI	»	3.024.784.338
-----------------	---	---------------

Esistenza iniziale merci	»	11.600.800
Acquisti	»	2.864.909.640
Spese per prestaz. servizi e varie	»	83.518.047
Interessi passivi verso Banche	»	464.910
Sconti ed oneri finanziari, perdite diverse	»	37.860.287
Accantonamento fondo rischio su crediti	»	5.393.150
Utile netto	»	21.037.504

TOTALE PERDITE	»	3.024.784.338
----------------	---	---------------

APRICA MAURILIO s.r.l. - Milano

Esercizio chiuso al 31-12-1975.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Immobili	Lit.	10.607.189
Cassa	»	27.319.792
Debitori Diversi	»	365.226

TOTALE ATTIVO	»	38.292.207
---------------	---	------------

Capitale Sociale	»	250.000
Riserve	»	29.204.443
Fondo Ammortamento immobili	»	1.254.000
Creditori Diversi	»	1.238.844
Risconti passivi	»	1.250.000
Utile della gestione	»	5.094.920

TOTALE PASSIVO	»	38.292.207
----------------	---	------------

CONTO PROFITTI E PERDITE

Proventi	»	8.108.332
----------	---	-----------

TOTALE PROFITTI	»	8.108.332
-----------------	---	-----------

Spese varie	»	796.979
Imposte e tasse	»	996.433
Risconto passivo	»	1.250.000
Utile netto	»	5.094.920

TOTALE PERDITE	»	8.108.332
----------------	---	-----------

**GRUPPO FINANZIARIO TESSILE DEUTSCHLAND GmbH -
FRANKFURT A/M**

Valuta Marchi Tedeschi - Esercizio chiuso al 31-12-1975.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Disponibilità	D.M.	77.831,05
Clienti e Debitori Diversi	»	53.105,44
Merci	»	25.251,00
Immobilizzazioni	»	1.852,00
Riporto perdite esercizi precedenti	»	152.878,00
Perdite d'esercizio	»	21.430,58
TOTALE ATTIVO		» 332.348,07
Capitale Sociale	»	60.000,00
Riserve	»	13.300,00
Creditori Diversi	»	295.048,07
TOTALE PASSIVO		» 332.348,07

CONTO PROFITTI E PERDITE

Provvigioni	»	413.458,26
Ricavi	»	193.917,54
Proventi vari	»	983,67
Rimanenze finali	»	25.251,00
Perdita d'esercizio	»	21.430,58
TOTALE PROFITTI		» 655.041,05
Esistenza iniziale merci	»	27.190,08
Acquisti	»	190.973,75
Ammortamenti	»	4.564,50
Spese generali e di vendita	»	427.375,27
Interessi passivi	»	1.066,25
Oneri fiscali	»	3.871,20
TOTALE PERDITE		» 655.041,05

G.F.T. FRANCE S.A. - PARIS

Valuta Franchi Francesi - Esercizio chiuso al 31-12-1975.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Disponibilità	Fr.Fr.	437.369.34
Clienti e Debitori Diversi	»	9.611.588.27
Merci	»	2.102.487.80
Immobilizzazioni	»	1.527.504.91
Perdita d'esercizio	»	252.213.71

TOTALE ATTIVO	»	13.931.164.03
---------------	---	---------------

Capitale Sociale e riserve	»	1.784.695.45
Altri fondi	»	92.651.00
Fornitori - Creditori Diversi	»	12.053.817.58

TOTALE PASSIVO	»	13.931.164.03
----------------	---	---------------

CONTO PROFITTI E PERDITE

Ricavi	»	16.770.754.50
Proventi vari	»	15.265.88
Giacenza merci	»	2.102.487.80
Perdita d'esercizio	»	252.213.71

TOTALE PROFITTI	»	19.140.721.89
-----------------	---	---------------

Esistenza iniziale merci	»	2.445.736.68
Acquisti	»	14.526.875.08
Spese generali e di vendita	»	2.011.560.66
Ammortamenti	»	89.251.09
Oneri finanziari	»	67.298.38

TOTALE PERDITE	»	19.140.721.89
----------------	---	---------------

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - NEDERLAND B.V. - AMSTERDAM

Valuta Fiorini Olandesi - Esercizio chiuso al 31-12-1975.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Disponibilità	H. FL.	73.746
Clienti e Debitori Diversi	»	92.514
Merci	»	45.938
Immobilizzazioni	»	1.785
Perdite esercizi precedenti	»	158.840

TOTALE ATTIVO	»	372.823
---------------	---	---------

Capitale sociale	»	100.000
Debiti a lunga scadenza	»	100.000
Creditori diversi	»	144.202
Utile d'esercizio	»	28.621

TOTALE PASSIVO	»	372.823
----------------	---	---------

CONTO PROFITTI E PERDITE

Provvigioni	»	322.828
Ricavi	»	139.011
Proventi diversi	»	10.188
Rimanenze finali	»	45.938

TOTALE PROFITTI	»	517.965
-----------------	---	---------

Esistenza iniziale merci	»	45.510
Acquisti	»	133.271
Ammortamenti	»	592
Spese generali e di vendita	»	301.628
Altri oneri	»	8.343
Utile d'esercizio	»	28.621

TOTALE PERDITE	»	517.965
----------------	---	---------

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - GREAT BRITAIN L.T.D. - LONDON

Valuta Lire Sterline - Esercizio chiuso al 31-12-1975.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Disponibilità	Lgs.	13.332
Clienti e Debitori Diversi	»	13.733
Immobilizzazioni	»	9.161
Riporto perdite esercizi precedenti	»	29.753

TOTALE ATTIVO	»	65.979
---------------	---	--------

Capitale Sociale	»	1.000
Creditori Diversi	»	50.367
Fondi	»	1.831
Utile d'esercizio	»	12.781

TOTALE PASSIVO	»	65.979
----------------	---	--------

CONTO PROFITTI E PERDITE

Provvigioni	»	146.360
Proventi vari	»	1.644

TOTALE PROFITTI	»	148.004
-----------------	---	---------

Spese generali e di vendita	»	127.169
Ammortamenti	»	2.187
Oneri Fiscali	»	5.867
Utile d'esercizio	»	12.781

TOTALE PERDITE	»	148.004
----------------	---	---------

CLUB - SOC. EDITRICE PER AZIONI - TORINO

Esercizio chiuso al 31-12-1975.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Disponibilità	Lit.	2.210.246
Debitori Diversi	»	9.842.716
Immobilizzazioni	»	893.803
Perdite esercizi precedenti	»	11.066.954
Perdita d'esercizio	»	717.183

TOTALE ATTIVO	»	24.730.902
---------------	---	------------

Capitale Sociale	»	24.000.000
Fondo Ammortamento	»	544.194
Fondo svalutazione crediti	»	20.000
Creditori Diversi	»	166.708

TOTALE PASSIVO	»	24.730.902
----------------	---	------------

CONTO PROFITTI E PERDITE

Interessi attivi	»	258.394
Perdita d'esercizio	»	717.183

TOTALE PROFITTI	»	975.577
-----------------	---	---------

Spese generali	»	966.766
Oneri finanziari	»	8.811

TOTALE PERDITE	»	975.577
----------------	---	---------

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in seconda convocazione il giorno 22 aprile 1977, approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione nonché il bilancio chiuso al 31 dicembre 1976 con relativo Conto Profitti e Perdite, ha inoltre deliberato:

- *la distribuzione di un dividendo nella misura di Lire 150 lorde per ogni azione da nominali Lire 1.000 cadauna, a far data dal 1° maggio 1977 presso la cassa sociale;*
 - *il riporto a nuovo del residuo di Lire 3.740.846;*
 - *il rinnovo delle cariche sociali nominando amministratori i signori:*
 - Dott. Virginio BERNERO
 - Ing. Jean FRERE
 - Prof. Florent LEY RAVELLO
 - Dott. Stefano MARSAGLIA
 - Dott. Franco RIVETTI
 - Dott. Pier Giorgio RIVETTI
 - Dott. Raymond SYZ VON MURALT
- e Sindaci i signori*
- Dott. Giovanni GUGLIELMINO, *Presidente*
 - Dott. Renzo BARAZZOTTO, *Sindaco Effettivo*
 - Dott. Cesare FERRERO, *Sindaco Effettivo*
 - Dott. Pier Fortunato CALVELLI, *Sindaco Supplente.*
 - Dott. Pier Angelo OGILIARO, *Sindaco Supplente*

264

SV LV

tromeccaniche	5.558.278
— Mezzi di trasporto	26.824.989
— Attrezzature	425.319.529
— Costi pluriennali	57.919.917
Accantonamento per rischi su crediti	24.000.000
Accantonamento per indennità licenziamento	195.750.990
Accantonamento per oneri fiscali	320.000.000
Accantonamento plusvalenze da reinvestire	49.809.699
Utile d'esercizio	478.589.236

20.788.287.094

Ricavi:	
Vendite	16.016.637.035
Prestazioni di servizi	490.777.654
Rettifiche su vendite	243.337.321

16.264.077.368

Interessi dei crediti verso banche	21.981.628
Interessi di altri crediti	7.565
Ricavi e proventi diversi:	
— Ricavi per cessioni e prestazioni accessorie	51.845.303
— Proventi diversi	39.801.337
— Sopravvenienze attive	24.357.803
Plusvalenze su cessione immobilizzi	49.809.699
Utilizzo fondo imposte	265.130.085
Rimanenze finali di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e materiali diversi	4.071.276.306

20.788.287.094

Si dichiara il presente bilancio corrispondente alle risultanze contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente

Carlo Graziano

Vice Presidente

Paolo Andrea dott. Mettel

Consigliere

Gianfranco avv. De Pietri

Il Collegio Sindacale

Presidente

Diego dott. Camerano

Sindaci effettivi

Pier Paolo dott. Antoniotti

Maria dott. Morbidelli

Tribunale di Torino

Ufficio Società

Depositato il 23 maggio 1977; N. 14073 Reg. d'ord.; N. 680 Soc.; N. 680-66 Fasc.

Il Cancelliere

Firma illeggibile

176 - G.R.S. - S.p.A. - Torino

Capitale sociale L. 150.000.000
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1976
ATTIVO

Cassa	50.415
Crediti verso clienti	223.297.681
Cauzioni attive	2.500.000
Erario c. I.V.A.	50.643.705
Erario c. cred. imposta	9.308.582
Banche c.c. attivi	132.355.622
Titoli obbligazionari	193.335.813
Ratei attivi su obbligh.	3.071.250
Spese costituzione	1.226.490
Immobili	3.586.880.079
Perdite eserc. prec.	19.771.879
Cauzioni amministratori	400.000

4.222.841.516

PASSIVO

Capitale sociale	150.000.000
Fondo riserva ordinaria	15.500.000
Fondo riserva straordinaria	7.112.710
Banche c.c. pass.	17.844.838
Mutuo fondiario	1.724.860.994
Fornitori	458.904.889
Debiti diversi	1.574.162.618
Ratei passivi	51.306.455
Fondo imposte	17.100.000
Fondo liquidazione personale	9.065.846
Fondo ammortamenti	490.596
Amministratori c. cauzioni	400.000

4.126.748.946

Saldo attivo 1976 96.092.570

4.222.841.516

CONTO ECONOMICO

Perdite:	
Spese generali	8.073.616
Oneri finanziari	55.375.096
Ammortamenti	245.298
Imposte e tasse	17.164.995
Utile netto esercizio 1976	96.092.570

176.951.575

Profitti:	
Utile lordo vendita immob.	99.612.000
Ricavi diversi	3.168.000
Interessi attivi bancari	59.327.200
Cedole cartelle fondiarie	14.844.375

176.951.575

Si dichiara il presente bilancio conforme a verità.

Gli Amministratori

Firme illeggibili

I Sindaci

Firme illeggibili

Tribunale di Torino

Ufficio Società

Depositato il 13 maggio 1977; N. 12021 Reg. d'ord.; N. 1664 Soc.; N. 1664-74 Fasc.

Il Cancelliere

Firma illeggibile

177 - Gruppo Finanziario Tessile - S.p.A. - Torino

Capitale sociale L. 5.000.000.000 int.v ers.
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1976
ATTIVITA'

Beni patrimoniali:	
— Terreni	3.140.200.017
— Immobili civili	41.000.000
— Immobili industriali commerc.	5.672.552.338
— Macchinario	7.207.747.794
— Impianti generali	8.795.867.787
— Impianti ed opere murarie in locali di terzi	2.934.655.879
— Mobilio	530.568.463
— Automezzi	585.150.310
— Attrezzature varie	334.117.645
— Brevetti	14.979.917
— Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	21.852.189
	29.278.692.339
Oneri pluriennali	230.000.000
Merci e materiali:	
— Merci impegnate per ordini assunti	22.902.996.232
— Dotazione delle organizzazioni vendita diretta	11.346.169.738
— Materie prime e prodotti finiti	7.103.009.106

Partecipazioni e titoli:	
— Società controllate	1.753.887.850
— Società collegate	4.800.000
— Altre società	92.069.102
— Titoli a reddito fisso	4.867.756.847
— Depositi cauzionali	431.486.883
Crediti:	
— Clienti	11.848.199.059
— Portafoglio	1.546.452.560
— Portafoglio presso banche	22.753.668.140
— Società controll. e colleg.	278.725.266
— Erario e ist. prev.	748.907.754
— Diversi	2.851.902.486
Valori numerari:	
— Cassa	59.551.261
— Banche saldi attivi	6.902.616.073
— Banche c.c. valutarie	501.156.281
— C.c. postali	18.718.795

Totale attività 125.521.765.772

Conti d'ordine:	
Cauzioni amministratori	1.000.000
Titoli a cauzione p. terzi	800.000
Fidejussioni	1.537.632.075
Effetti ceduti allo sconto	1.755.067.669
Banche c. vendita valuta a termine	8.543.428.877
Calcolatore c. leasing	704.110.600

Totale 138.063.801.993

PASSIVITA'

Capitale sociale	5.000.000.000
Riserve:	
— Legale	484.754.316
— Straordinaria	1.293.805.782
— Rinnovamento impianti	327.812.606
— Fondo oscillaz. valori	218.541.738
— Fondo sovrapprezzo azioni	355.000.000
— Fondo rivalutazione conguaglio monetario	359.686.557
— Fondo riserva rivalutazione legge 2 dicembre 1975 n. 576	4.641.014.648
— Residuo utile esercizio prec.	14.075.728
Fondi e accantonamenti:	
— Fondo ammortamento beni patrimoniali	14.723.359.226
— Fondo indennità anzianità dipendenti	18.461.450.555
— Fondo oscillazione cambi	2.061.885.000
— Fondo rischi su crediti	343.224.310
— Fondo imposte	870.245.764
Finanziamenti bancaria medio termine	4.063.640.000
Mutui fondiari	27.414.242
Obbligazioni convertibili	4.160.000.000
Debiti:	
— Banche saldi passivi	27.944.761.375
— Fornitori	31.288.040.863
— Società controllate	831.491.179
— Diversi	7.250.414.390
— Depositi cauzionali	1.500.000
Utile dell'esercizio	799.647.493

Totale passività 125.521.765.772

Conti d'ordine:	
Amministr. conto cauzione	1.000.000
Terzi per titoli a cauzione	800.000
Terzi per fidejussioni	1.537.632.075
Effetti ceduti allo sconto	1.755.067.669
Vendita valuta a termine a banche	8.543.428.877
Leasing calcolatore	704.110.600

Totale 138.063.801.993

CONTO PROFITTI E PERDITE

Perdite (componenti negativi di reddito):	
Esistenze iniziali di materie prime, semil. e prodotti finiti	30.187.789.745
Spese per acquisto di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e ma-	

teriale vario	63.196.613.949
Spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi	45.535.340.717
Spese per prestazioni di servizi	15.032.517.014
Imposte e tasse iscritte a ruolo nell'esercizio:	
— Relative a esercizi precedenti	964.667.007
— Relative all'esercizio 1976	22.240.147
— Utilizzo fondo imposte	950.997.725
Interessi ed oneri su debiti obbligazionari	446.817.800
Interessi su debiti verso banche	2.891.789.823
Interessi su altri debiti	26.029.431
Interessi su debiti verso società controllate	29.284.721
Sconti ed altri oneri finanz.	1.897.668.753
Ammortamenti ordinari:	
— Immobili industr. e comm.	170.176.567
— Macchinario	584.644.013
— Impianti generali	612.511.385
— Impianti ed opere murarie in locali di terzi	330.826.151
— Mobilio	36.615.779
— Automezzi	102.494.279
— Attrezzature varie	51.716.499
— Brevetti	2.995.983
— Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	3.933.394
Accantonamenti al fondo indenn. anzianità dipendenti	5.615.386.603
Accantonam. al fondo di copert. del rischio su oscillaz. cambi	178.736.741
Accantonam. al fondo di copert. del rischio di perdite su crediti	180.741.598
Accantonam. al fondo imposte	800.000.000
Minusvalenze:	
— Derivanti da alienaz. di beni patrimoniali	61.053.499
Spese e perdite diverse:	
— Altre perdite e sopravvenienze passive	833.898.743
— Spese di carattere generale	2.165.777.457
Utile netto	799.647.493

Totale 171.810.917.566

Profitti (componenti positivi di reddito):

Ricavi:	
— Dalla vendita di confesioni su mercato nazionale	63.104.301.822
— Dalla vendita di confesioni su mercati esteri	21.554.177.375
— Della vendita di confezioni in distribuzione diretta	26.432.935.099
— Della vendita di tessuti	15.806.979.084
Proventi degli investim. immob.	6.000.000
Dividendi delle partic. in altre Società	1.645.120
Interessi dei titoli a reddito fisso	5.224.500
Interessi dei crediti verso banche	576.126.421
Interessi dei cred. verso clienti	109.125.070
Interessi di altri crediti	6.352.344
Plusvalenze derivanti da alien. di beni patrimoniali	89.307.712
Proventi e ricavi diversi e sopravvenienze attive	2.765.567.943
Rimane final. di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	41.353.175.076

Totale 171.810.917.566

Il presente bilancio e conto dei profitti e delle perdite sono conformi alle risultanze contabili.

Il Presidente
Franco Rivetti
I Sindaci
Giovanni Guglielmino
Renzo Barazzotto
Cesare Ferrero

Tribunale di Torino
Ufficio Società
Depositato il 18 maggio 1977; N. 13101 Reg. d'ord.;
N. 786 Soc.; N. 786-71 Fasc.
Il Cancelliere
Firma illeggibile

178 - G.E. HESS - S.p.A. - Torino

Capitale sociale L. 100.000.000
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1976

ATTIVO	
Mobili e arredi	220.000
Automezzi	1.920.000
Magazzino	52.975.532
Clienti	147.387.807
Fornitori conto anticipi	1.043.641
Debitori diversi	20.134.125
Ratei attivi	4.768.000
Banche saldi attivi	87.714.666
Cassa	128.462
Totale attivo	316.292.233
Cauzione amministratore	200.000
	316.492.233

PASSIVO	
Capitale sociale	100.000.000
Riserva straordinaria	43.220.299
Fondo ammortamento e deperimento	1.384.000
Fondo oscillazione cambi	14.500.000
Fondo svalutazione crediti	808.780
Fondo indennità licenziamento	23.681.912
Fondo imposte	23.353.566
Fornitori	16.339.076
Clienti conto anticipi	115.920
Creditori diversi	45.080.779
Ratei passivi	41.793.745
Totale passivo	310.278.077
Utile esercizio	6.014.156
	316.292.233
Amministratore c. cauzione	200.000
	316.492.233

CONTO ECONOMICO	
Perdite e spese:	
Rimanenze iniziali	49.148.513
Merci conto acquisti	39.457.607
Oneri per prestazioni di lavoro subordinato	1.135.935
Spese per prestazioni di servizi	597.821
Quota imposte	3.877.546
Abbuoni passivi	5.842
	94.223.264
Utile esercizio	6.014.156
	100.237.420
Profitti e rendite:	
Rimanenze finali	52.975.532
Merci conto vendite	42.421.850
Interessi attivi	4.768.000
Abbuoni attivi	72.038
	100.237.420

Si dichiara che il presente bilancio e conto economico sono veri e reali e conformi alle risultanze delle scritturazioni contabili.

L'Amministratore Unico
Enrico Mondino
I Sindaci
dott. Ferruccio Araldi

dott. Pier Giorgio Aloisio
dott. Massimiliano Fischer
Tribunale di Torino
Ufficio Società
Depositato il 19 maggio 1977; N. 13320 Reg. d'ord.;
N. 483 Soc.; N. 483-64 Fasc.
Il Cancelliere
Firma illeggibile

179 - ICIR - S.p.A. - in liquidazione - Torino

Capitale sociale L. 30.000.000
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1976

ATTIVO	
Cassa	43.012
Banche	470.006
Clienti	50.860.784
C.c. postale	68.033
Iva c. erario	80.779
Impianti vari	4.578.420
Attrezzature	4.645.588
Macchinari	28.272.121
Impianti forno	12.949.384
Deposito cauzionale	1.383.608
Perdite precedenti	10.948.842
Perdite 1976	2.092.778
	116.393.355

PASSIVO	
Fornitori	46.740
Effetti passivi	75.940.432
Fondo amm.to impianti	5.227.148
Fondo liquidazione personale	2.229.339
Utili precedenti	2.949.696
Capitale sociale	30.000.000
	116.393.355

CONTO ECONOMICO	
Profitti e rendite:	
Perdita 1976	2.092.778
Perdite e spese:	
Spese generali:	
— Telefono	414.177
— consulenze	640.000
— Varie	45.900
	1.100.077
Interessi passivi	80.645
Sopravvenienze passive	168.584
Sconti e abbuoni	743.472
	2.092.778

Il presente bilancio è vero e reale.

Il Liquidatore
Livio Graziani
Tribunale di Torino
Ufficio Società
Depositato il 19 maggio 1977; N. 13386 Reg. d'ord.;
N. 832 Soc.; N. 832-68 Fasc.
Il Cancelliere
Firma illeggibile

180 - I.C.M. - Iniziative Centro Milano S.p.A. - Torino

Capitale sociale L. 30.000.000 int. vers.
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1976

ATTIVO	
Cassa	1.384.092
Immobili	70.551.633

